

# Scegliere la strada della sicurezza

programma di prevenzione regionale degli incidenti stradali  
in relazione al consumo di alcol e sostanze d'abuso

dott. Liborio Rainò

# Provincia di Brindisi (403.000 abitanti)

## 2006 (Istat)

n. incidenti: 1.264

n. morti: 37

n. feriti: 2.107

Indice di mortalità: 2.93 (Italia: 2,4)

Indice di lesività: 166,7 (Italia: 139)

## 2008

Commissione Provinciale per le patenti di guida: il 40% di utenti (segnalati per pregresso uso di alcol/sostanze psicotrope o guida in stato di ebbrezza) è costituito da persone di età compresa fra 18 e 29 anni.

# Il programma regionale



## Il sistema di sorveglianza

- costituzione gruppo di coordinamento regionale multidisciplinare
- gruppi di lavoro per adeguamento flussi informativi
- avvio studi pilota
- valutazione e monitoraggio sistema di sorveglianza

## La prevenzione primaria

Attività di promozione della sicurezza stradale attraverso interventi educativi ed informativi.

## Obiettivi del programma:

- diffondere una nuova cultura della Sicurezza Stradale
- formare ed informare i giovani sui fattori di rischio degli incidenti stradali, con particolare riferimento all'uso inappropriato dell'alcol

## La prevenzione secondaria

Livello di intervento diretto allo sviluppo di piani per l'intensificazione dei controlli sui percorsi e nei periodi a rischio (coordinamento degli interventi di controllo sulle strade, finalizzato alla valutazione dell'efficacia degli interventi effettuati)

# L'intervento educativo



## Obiettivi specifici

- favorire lo sviluppo di abilità necessarie a resistere alle pressioni esterne al fine di ritardare l'età del primo approccio all'alcol
- ridurre i consumi giovanili e contenere i comportamenti a rischio ("binge drinking")

## Modalità

- coinvolgere in modo attivo i giovani (attori e protagonisti dell'intervento) con modalità e linguaggi a loro familiari
- stimolare il loro naturale senso critico per individuare e contrastare i modelli culturali imposti
- valorizzare, mediante il confronto tra pari, modelli positivi di divertimento e di socializzazione, orientati verso stili di vita salutari

# I moltiplicatori della prevenzione



Insegnanti  
Personale delle Forze dell'Ordine  
Istruttori di autoscuola  
Tecnici della Motorizzazione Civile  
Istruttori di piste di guida sicura  
Operatori delle Aziende Sanitarie Locali  
Associazioni di volontariato  
Autoconcessionarie  
Agenzia delle Dogane

.....



# Guadagnare Salute

## Documento di indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale di Puglia per l'anno 2009



### 37) Programma "Guadagnare salute"

Il programma nazionale "Guadagnare salute", promosso dal Ministero della Salute, approvato dalla Conferenza Unificata nel marzo 2007 e successivamente recepito con DPCM del 4 maggio 2007, segna un momento di grande cambiamento nelle strategie di prevenzione che mira a promuovere la salute come bene collettivo, tramite la ottimale integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli individui. In Italia il 75% delle morti sono determinate da patologie croniche che hanno in comune quattro principali fattori di rischio: fumo, abuso di alcol, cattiva alimentazione e inattività fisica. Elemento comune a questi fattori di rischio è che essi sono in gran parte legati a comportamenti individuali, anche se fortemente condizionati dal contesto economico, sociale ed ambientale in cui si vive e si lavora.

E' necessario, pertanto, diffondere una nuova cultura della salute, che parta da una consapevolezza dei singoli individui protagonisti e responsabili della propria qualità di vita.

Per tali finalità, è destinato uno stanziamento di € 200.000,00 per l'attuazione del programma "Guadagnare Salute Puglia" le cui azioni saranno coordinate dal Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione unitamente all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con l'ausilio della struttura "Interfaccia" (DGR 234/07).

Il competente Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2009.